

Lugano, 28 febbraio 2014

COMUNICATO STAMPA

“E’ il giornalismo, bellezza!”

**Ciclo di serate pubbliche sul giornalismo fra vecchi e nuovi media organizzato a Lugano da
CORSI, ATG, EJO**

Ezio Mauro, direttore di *Repubblica*, Maurizio Canetta, capo dipartimento informazione e direttore designato RSI e Marcello Foa, direttore del gruppo editoriale TImedia discuteranno a tutto campo del futuro del giornalismo e dell’informazione in una tavola rotonda dal titolo “Internet, killer o opportunità ? Come cambia l’informazione nell’era digitale”. Con questo incontro martedì 11 marzo 2014 allo Studio 2 della RSI di Besso, con inizio alle 18.15, prenderà avvio il ciclo di 6 serate pubbliche e 2 seminari accademici organizzati dalla CORSI (Società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana) insieme a ATG (Associazione Ticinese dei Giornalisti), USI (Università della Svizzera italiana) e EJO (Osservatorio Europeo di Giornalismo dell’USI), e con il sostegno della RSI e dei Corsi di giornalismo della Svizzera italiana. La conferenza sarà diffusa anche in diretta streaming sul sito internet della CORSI (www.corsi-rsi.ch).

Già diversi anni fa Mauro Wolf si domandava autorevolmente se il giornalismo non avesse smarrito il suo ruolo, in una società sempre più complessa ed esigente anche per chi affronta questa professione. La domanda è a maggior ragione valida oggi che le nuove tecnologie si sono ormai affermate, dilatando a dismisura le fonti e offrendo una concorrenza sempre più temibile per stampa e televisioni. Di fronte a queste realtà il giornalismo è chiamato a dibattere questioni nuove, senza peraltro aver ancora esaurito la necessità di rispondere alle domande di sempre: l’indipendenza della stampa, le regole della professione, il servizio pubblico, la necessità e i limiti del giornalismo d’inchiesta, l’influenza sulla formazione dell’opinione pubblica, la pressione dei lettori/spettatori sul giornalismo.

Consapevoli della centralità di tali problematiche per ogni società contemporanea la CORSI, l’ATG, e l’EJO (USI, Facoltà di scienze della comunicazione) organizzano a partire dal mese di marzo a Lugano una serie di incontri e di seminari accademici rivolti non solo ai professionisti dei media e dell’informazione, ma anche al pubblico che all’informazione è quotidianamente esposto. Autorevoli esponenti del giornalismo svizzero e italiano discuteranno alcune delle questioni più significative ed urgenti tra stampa, televisioni e internet. Sullo sfondo di ognuna di queste serate la domanda fondamentale sulla qualità dell’informazione; un bene primario al quale nessuno sembra disposto a rinunciare, ma che resta minacciato da insidie antiche e da tentazioni più nuove. Come quella del giornalismo che tende a farsi spettacolo o che preferisce schierarsi rinunciando alla ricerca della verità.

Le indagini più recenti confermano il fascino che ancora riveste per i giovani la professione di giornalista. Ad essi si rivolge l'ATG nella convinzione che la fatica di svolgere correttamente questo mestiere sia sempre ripagata da molte soddisfazioni.

Per l'Osservatorio questi appuntamenti, ed in particolare le prime due serate, sono una gradita e voluta occasione per festeggiare i suoi dieci anni di vita e di attività in Svizzera e all'estero nell'intento di costruire ponti tra il mondo giornalistico professionale e quello accademico.

Per la CORSI, si tratta di proporre delle tematiche vicine alla sua missione di rappresentante del pubblico della RSI, e quindi di garante della qualità dell'offerta radiotelevisiva di servizio pubblico.

Biografie dei relatori della prima serata:

Ezio Mauro

Ezio Mauro è il direttore del quotidiano *La Repubblica* dal 1996. Ha iniziato la carriera giornalistica nel 1972 come collaboratore de *la Gazzetta del Popolo* di Torino. Nel 1981 è passato a *La Stampa*, dove lavora come inviato speciale e corrispondente dagli Stati Uniti, oltre a essere responsabile della politica interna. Nel 1988 ha lavorato come corrispondente da Mosca per *Repubblica*, durante il periodo della Perestrojka. Nel 1990 ha lasciato l'incarico per tornare alla *Stampa*, dove è prima condirettore e poi, dal 1992, direttore. Nel 1996 ha sostituito il fondatore Eugenio Scalfari alla direzione di *Repubblica*. Tra i suoi riconoscimenti troviamo il Premio Ischia Internazionale di Giornalismo nel 1994 e il Premio Internazionale Alfio Russo nel 1997. Insieme a Gustav Zagrebelsky ha pubblicato *La felicità della democrazia. Un dialogo* (Laterza, 2011).

Maurizio Canetta

È nato nel 1956 a Lugano. Ha frequentato l'Università a Pavia (Lettere e Filosofia) ed è entrato alla RSI nel 1980. Dopo il praticantato giornalistico nella redazione del Telegiornale a Zurigo, è stato redattore, presentatore, inviato e capo edizione del TG fino al 1987. È poi diventato corrispondente a Palazzo Federale, produttore della Domenica Sportiva e del TG. Nel 1993 ha assunto la responsabilità del settore sportivo, nel 2000 quella del Telegiornale, nel 2007 quella di Falò e dei magazine di approfondimento dell'informazione. Ha continuato a condurre e produrre programmi e reportage. Nel 2008 è nominato capo dipartimento della Cultura TV, che nel 2010 diventa un dipartimento convergente. Dal luglio 2012 dirige il dipartimento informazione. È stato presidente dell'Associazione Ticinese dei Giornalisti ed è membro del Consiglio di Fondazione del Consiglio Svizzero della Stampa. Sposato, è padre di due figli. Il 17 dicembre il Consiglio d'amministrazione SRG SSR, su proposta del Comitato CORSI, lo ha eletto nuovo Direttore RSI e membro del Comitato direttivo SRG SSR, cariche che assumerà il prossimo 1 giugno.

Marcello Foa

Marcello Foa ha iniziato la carriera giornalistica nel 1984 a Lugano dapprima alla *Gazzetta Ticinese* e poi al *Giornale del Popolo*. Nel 1989 è stato assunto al *Giornale*, da Indro Montanelli che lo nominò caporedattore esteri. In seguito è stato anche inviato e analista di politica internazionale e ha diretto il sito *ilgiornale.it*. Nel 2011 è tornato in Ticino assumendo l'incarico di Amministratore delegato del gruppo editoriale Tlmedia e del *Corriere del Ticino*. A lungo collaboratore di *Bbc radio*, insegna comunicazione all'Università della Svizzera italiana ed è cofondatore dell'Osservatorio Europeo di Giornalismo dell'USI. Ha scritto il saggio *Gli stregoni della notizia* e due romanzi - *Il ragazzo del lago* e *il Bambino invisibile*.

Per maggiori informazioni: **Segretariato CORSI (Società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana)**, tel + 41 (0)91 803 65 09 info@corsi-rsi.ch www.corsi-rsi.ch